

I Franchi e l'Impero carolingio

Sintesi

Con l'ascesa al potere della dinastia dei Pipinidi si inaugura una fiorente parentesi del regno franco. Succeduto a Pipino il Breve, Carlo Magno sarà a capo del Sacro Romano Impero. Le innovazioni in campo politico, culturale ed economico apportate da Carlo Magno, però non garantiscono al nuovo Impero una vita lunga; dal fallimentare tentativo di ridare vita al progetto di Carlo Magno da parte di Ottone I si giungerà alla nascita di vari regni autonomi in Europa.

Trascrizione

Nel VII secolo, alla corte del regno di Austrasia, emerge la famiglia dei Pipinidi. Pipino il Breve depone il sovrano Merovingio e interviene contro i Longobardi, donando alla chiesa i territori loro confiscati. Suo figlio Carlo li sconfigge definitivamente, sottomette Bavari e Avari e conquista il Nord della Spagna, guadagnandosi l'appellativo di Magno. La notte di Natale dell'800, quando è incoronato dal papa, nasce il Sacro Romano Impero. Il suo comune denominatore è la fede cristiana, insieme alla lingua latina e al denaro d'argento, mentre dal punto di vista etnico e legislativo, convivono molte differenze.

Il territorio è diviso in contee, marche e ducati e si regge sugli uomini di fiducia del sovrano, i vassalli, controllati dai missi dominici.

L'economia si basa sul sistema delle curtes, ripartizioni autosufficienti del latifondo, suddivise in dominicum, gestite dal padrone, e massaricum, affidato ai contadini.

Carlo Magno punta alla diffusione della cultura, istituisce la Schola Palatina, presso il palazzo di Aquisgrana e crea scuole presso i vescovati e i monasteri. Alla sua morte, l'Impero comincia a disgregarsi e i figli di Ludovico il Pio, suo successore, scatenano una guerra che si conclude con il trattato di Verdun.

Coincidenze dinastiche portano a riunificare l'Impero nelle mani di Carlo il Grosso, ma a gestire il potere sono ormai i grandi feudatari, che lo depongono. In questo periodo, inoltre, l'Europa subisce le incursioni di Vichinghi, Saraceni e Ungari.

Ottone I ridà vita al Sacro Romano Impero e affida i poteri territoriali ai vescovi-conti, innescando un conflitto con il papato che durerà per secoli.

La dinastia sassone si estingue con la morte di Enrico II e lascia un'Europa divisa in regni auto i Franchi e l'Impero carolingio nomi. Il potere dei signori locali diventa assoluto e si concentra intorno al castello, in una società statica che si crede rispecchiare l'ordine voluto da Dio.

Esercizi

Il Sacro Romano Impero nasce:

- a) con la cacciata dei Visigoti dalla Gallia
- b) con la sconfitta dei Longobardi contro i Franchi
- c) con l'ascesa al potere di Carlo Magno e la sua incoronazione da parte del papa
- d) con l'ascesa al potere di Pipino il Breve

Nel Sacro Romano Impero:

- a) vi era un unico corpus di leggi
- b) i cittadini erano tutti discendenti dei Franchi
- c) si professava la fede cristiana
- d) le leggi erano scritte con la lingua dei Franchi

Il *dominicum* era gestito:

- a) dai contadini
- b) dai vassalli
- c) dagli aristocratici
- d) dal padrone

Il privilegio di Ottone prevedeva:

- a) una netta divisione tra papa e imperatore
- b) l'elezione del papa esclusivamente da parte degli uomini di chiesa
- c) l'elezione del papa con il consenso dell'imperatore
- d) l'elezione del papa con il consenso dell'imperatore